

Uniti dalla volontà di dare alla cultura e alla lingua caraibica il prestigio che meritano, *Marlene NourbeSe Philip* e *Linton Kwesi Johnson* costituiscono un'affascinante sfida per qualunque studioso che si avvicina alla loro opera. Il progetto è diviso in quattro capitoli:

Il primo capitolo è diviso in tre parti: nella prima sono introdotti i concetti di Sociolinguistica, *Discourse Analysis* e *Critical Discourse Analysis* e sono presentati i primi e più rilevanti studiosi del campo. Nel secondo, la scrittura postcoloniale e la questione della traduzione sono esaminate in dettaglio: lo scopo è quello di rivelare le strategie di scrittura adottate dagli scrittori postcoloniali in genere, e come i loro testi siano particolarmente impegnativi quando si vuole tradurli in ogni altra lingua. La terza parte affronta lo sviluppo linguistico e socio-culturale nei Caraibi e serve da linea guida per comprendere la nascita di una letteratura postcoloniale caraibica. Per collegarsi alle parti successive, questa parte introduttiva è chiusa da una introduzione ai due scrittori scelti per l'analisi, *Marlene NourbeSe Philip* e *Linton Kwesi Johnson*, fornendo informazioni generali circa il loro *background* letterario.

Il secondo capitolo, intitolato 'Marlene NourbeSe Philip: A Geography of Voices', analizza in particolare due testi della scrittrice, *She Tries Her Tongue*, *Her Silence Softly Breaks* e *Zong!*.

Il terzo capitolo, intitolato 'Linton Kwesi Johnson: Dub, Language and Riots', è diviso in tre parti - *Seventies*, *Eighties*, *Nineties Verses*. Per ogni parte, o decade, sono tradotte una o più poesie/canzoni rappresentative della sua opera.

La parte conclusiva, *Until the End of the Word*, è una riflessione sul risultato del lavoro e un'apertura al tema dell'intraducibilità.